



Luogo	Anno	Mese	Giorno	Presenze
Viale Vicini	05	11	08	13

Presenze

Alvisi Roberto
Businaro Anselmo
Collina Raul
Gamberini Simone
Guerriero Giovanna

Hanau Carlo
Iovine Giovanni
Pellegrini Gilberto
Pesce Giovanni Battista
Rizzoli Claudio

Salsi Adriano
Scaramuzzino Adriana
Vitola Emilio

Pesce: ringrazia il Presidente. Viene ricostruito il percorso che ha di fatto portato la Consulta ad essere quello che è e a ottenere gli importanti risultati. Lavoro fatto per il PdZ da assumere *come programma* su cui la Consulta è impegnata in toto a lavorare e a convergere.

Hanau: concorda sull'importanza dei PdZ. Al di là di tutto ha prodotto importanti risultati.

Rizzoli: propone di ragionare sul programma. Excursus sui pilastri su cui abbiamo poggato il nostro lavoro nel PdZ. ricomposizione servizi, possibilità di costringere operatori servizi a relazionare su bisogni inevasi, innesto negli Uffici di Piano di membri della società civile. Dato che fondamentalmente non abbiamo attuato il secondo e il terzo, occorre impostare il lavoro. occorrono dati: altrimenti non possiamo programmare, e innescare confronti con i referenti istituzionali.

Pellegrini (Anffas): importante il tema del rinnovo della carica. Io sarei per mantenere Gamberini, ma non è possibile, lo dice il regolamento. Per quanto mi riguarda non mi sento in grado di presentare la mia candidatura, non ho le sufficienti competenze. Hanau ha presentato una mezza candidatura, ma non basta

Guerriero (Bologna senza barriere): cambiamo il regolamento. Siamo tuttavia d'accordo che vada valutato il programma e successivamente definito il presidente. Occorre un vice.

Alvisi (Uildm): propone l'integrazione della carica di Presidente con quella di vice. Occorre raggiungere mediazioni (esempio tema mobilità, su cui personalmente non ero d'accordo). L'ideale è avere una soluzione di continuità.

Gamberini: io mi posso accollare alcuni punti del tema mobilità, per evitare che il lavoro fatto vada sprecato.

Pellegrini: il regolamento noi lo possiamo modificare?

Pesce: avendo contribuito a redigerlo non credo sia possibile, è atto del Consiglio Comunale.

Sopraggiunto il Vicesindaco s'invertono i lavori rimandando il punto sull'elezione del Presidente dando la precedenza al punto successivo dell'odg.

Salsi: richiesta di istituzione commissione mista. È stata istituita, sì? No? Se no perché? Nel capitolato si fa riferimento a "la ASL si riserva...". Anni fa ci fu fatta questa richiesta, sembrava un po' un doppione. La istituimmo ma poi di fatto non è mai decollata.... Chiamiamoci e definiamo un appuntamento per discuterne.

(AIAS): Problema della scadenza dell'appalto

Scaramuzzino: ASP. Venivano indicate quattro ASP. Poveri Vergognosi e Istituti Educativi rispondono ai parametri. Rimanevano 12-13 altre IPAB dalle dimensioni inconsistenti. Abbiamo indicato che una fosse destinata



Consulta per il superamento
dell'handicap
Presidente Simone Gamberini

VERBALE

direttamente alla disabilità. La Regione richiede di accorpate IL PIU POSSIBILE: una sola ASP. Secondo noi questo non è possibile. Abbiamo ipotizzato di adottare almeno una deroga. 1) Poveri Vergognosi: attività in struttura 2) Giovanni XXIII assistenza domiciliare. Difficoltà di integrazione e accorpamento nei vari ambiti. Mi sono assunto la responsabilità di vigilare il passaggio da 4 a 3.

Pesce ringrazia per la presenza e ricorda quattro punti cruciali su cui occorre lavorare:

1. integrazione interistituzionale
2. ricomposizione dei percorsi: un unico servizio (sportello unico) per un progetto di vita unico
3. ricucitura delle competenze sulla persona
4. importanza dei quartieri, cui è affidata una rilevazione attenta dei bisogni necessaria per una valutazione corretta delle prestazioni

indirizzando il percorso verso tre direzioni – anziani-infanzia-handicap – di una futura unica Asp.

Alvisi ricorda di come, a fronte del raggiungimento dell'intesa, è stata ritirata la denuncia all'ASL.

I nodi critici:

1. la barriera dei 18 anni come momento critico
2. la ricucitura del sociale e del sanitario
3. il tema della ricomposizione
4. conoscenza dei bisogni (evasi, inevasi, inespressi)

Rizzoli rivendica il ruolo dell'associazionismo di soggetto privilegiato della partecipazione, soprattutto nei percorsi di ricomposizione delle politiche. Occorre che si prenda atto che l'associazionismo non gioca più un ruolo meramente rivendicativo, al contrario, è proiettato per una condivisione e una tensione verso il futuro.

Scaramuzzino ricorda quanto questa sia una stagione di migliori e più numerosi rapporti con l'ASL. Per quanto riguarda le ASP si tratta di capire quale reale margine di manovra il Comune ha o può avere. Tema contribuzione: dobbiamo allargare la platea degli utenti.

Spallone ringrazia la Consulta che consente al Difensore Civico di svolgere il suo ruolo nel migliore dei modi. Occorre definire "l'an e il *quantum*" del tema contribuzione. La determinazione della base imponibile viene conteggiata anche tenendo conto dell'indennità di accompagnamento.

Rizzoli ricorda l'esistenza del progetto finanziato dal Centro Servizi Volontariato di Bologna, avente un importo di 48.000 euro, finalizzato alla creazione di un servizio interassociativo. Viene sollevato il problema del rapporto tra mondo dell'handicap e ASVO, su cui può essere opportuno discutere in un apposito ODG in futuro.

Al termine dell'assemblea si procede all'elezione del Presidente della Consulta, che per alzata di mano viene indicato nella persona di Giovanni Battista Pesce. Pesce accetta l'incarico.